

Publicato il 25/07/2024

**N. 04383/2024 REG.PROV.COLL.
N. 03213/2024 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3213 del 2024, proposto da

-OMISSIS- in Qualità di Genitore del Figlio Minore, -OMISSIS- in Qualità di Genitore del Figlio Minore, rappresentati e difesi dagli avvocati Michela Antolino, Paola Flammia, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

il Comune di Sant'Antonio Abate, Ambito Territoriale 32 – Comune Capofila Sant'Antonio Abate, e la Regione Campania, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

- della graduatoria definitiva pubblicata sul sito internet del Comune di Sant'Antonio Abate il 7 giugno 2024 dalla quale il minore risulta non ammesso in quanto ritenuto non eleggibile alle cure domiciliari pur essendo riconosciuto disabile gravissimo;

- della Determinazione n. 502 del 22/04/2024 con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria definitiva degli ammessi al programma regionale assegni di cura FNA 21 Ambito Territoriale 32,

- della Determinazione n. 678 del 28/05/2024 di rettifica della graduatoria definitiva degli ammessi al programma regionale assegni di cura FNA 21 Ambito Territoriale 32;
- della nota inviata con pec del 24.04.2024 di reiezione del reclamo alla graduatoria provvisoria presentato dai ricorrenti;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 24 luglio 2024 la dott.ssa Angela Fontana e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che la causa, in considerazione della problematicità e delicatezza delle questioni dedotte, richieda l'approfondimento proprio della fase di merito;

Ritenuto, altresì, che vada disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti inseriti nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale d'Ambito Determinazione n. 678 del 28/05/2024 relativa al "Programma regionale di assegni di cura per anziani non autosufficienti e persone con disabilità anno 2021";

Ritenuto che, in relazione alla natura della controversia e al numero di controinteressati, sussistano i presupposti per autorizzare la notificazione per pubblici proclami mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web (internet) del comune di Sant'Antonio Abate, quale capofila dell'Ambito Territoriale n. 32 e della Regione Campania, con le seguenti modalità:

- l'avviso, da pubblicarsi sul sito web (internet) istituzionale del comune di Sant'Antonio Abate dovrà contenere le seguenti informazioni: - l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; - il numero di registro generale del procedimento; - le Amministrazioni intimare; - l'oggetto del ricorso; - l'indicazione dei controinteressati, genericamente individuati come i soggetti inseriti nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale d'Ambito n. 678 del 28/05/2024 relativa al relativa al "Programma regionale di assegni

di cura per anziani non autosufficienti e persone con disabilità anno 2021;- il testo del ricorso con oscuramento delle generalità dei ricorrenti e di altri soggetti citati nonché dei dati idonei a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque citate; - l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami; - l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Campania - Napoli" della sezione "T.A.R.";

- la parte ricorrente dovrà, quindi, aver cura che l'avviso sia pubblicato sul sito istituzionale del comune di Sant'Antonio Abate e della Regione Campania con le sopra precisate modalità, richiedendo tale inserimento tramite apposita istanza alle Amministrazioni, nel termine perentorio di 20 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza; alla richiesta deve seguire il deposito in atti della prova dell'intervenuta pubblicazione entro il termine perentorio di 10 giorni successivi alla pubblicazione;

- l'avviso non dovrà essere comunque rimosso dai siti delle Amministrazioni sino alla pubblicazione della sentenza di questo Tribunale;

Ritenuto tuttavia, quanto al periculum in mora, che, non potendo allo stato prevedersi l'incidenza che l'eventuale accoglimento del ricorso produrrà sulla graduatoria impugnata, debba prioritariamente assicurarsi la tutela dell'interesse dei soggetti attualmente inseriti in posizione utile nella stessa alla continuità di erogazione degli assegni di cura;

Ritenuto di fissare l'udienza pubblica di trattazione del ricorso alla data del 22 gennaio 2025;

Ritenuto che le spese della presente fase cautelare possano essere compensate;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Sesta):

- dispone l'integrazione del contraddittorio nei sensi di cui in motivazione;

- respinge la domanda cautelare:
- fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 22 gennaio 2025.

Spese della fase compensate.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi altro dato idoneo ad identificare parte ricorrente.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 24 luglio 2024 con l'intervento dei magistrati:

Santino Scudeller, Presidente

Angela Fontana, Consigliere, Estensore

Mara Spatuzzi, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Angela Fontana

IL PRESIDENTE
Santino Scudeller

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.